Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Città di Locri
Comune Capofila

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA – ARDORE – BENESTARE – BIANCO – BOVALINO – BRANCALEONE – BRUZZANO ZEFFIRIO – CARAFFA DEL BIANCO – CARERI – CASIGNANA – CIMINA' – FERRUZZANO – GERACE – LOCRI – PALIZZI – PLATI' – PORTIGLIOLA – SAMO – SANT'AGATA DEL BIANCO – SANT'ILARIO DELLO JONIO – SAN LUCA – STAITI

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON DISABILITÀ A VALERE SUL FONDO PER LA VITA INDIPENDENTE

FNA Annualità 2022

CUP: F19G26000200003

(approvato con determina del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 1472 del /10/2026)

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2022, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024", che individua lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'articolo 1, commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 22 aprile 2025, con la quale si è proceduto ad adottare la "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024", rimodulata con D.G.R. n. 306 del 20.06.25 e relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le disposizioni regionali attuative in materia di Vita Indipendente;
- l'art. 14 della Legge n. 328/2000 e il D.Lgs. n. 62/2024 in materia di valutazione di base e multidimensionale;
- la D.G.R. n. 318 del 21 giugno 2024 recante "Approvazione Linee di indirizzo per la redazione dei Progetti di Vita per le persone con disabilità";
- la D.G.R. n. 277 del 2 giugno 2026, con cui la Regione Calabria ha approvato le Linee di Indirizzo per l'attuazione del D.lgs. n. 62/2024;

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

PRESO ATTO

- del DDS N°. 19292 del 12/12/2025 recante "Rettifica del Decreto dirigenziale di approvazione graduatoria e impegno di spesa n. 17999 del 28.11.2025-Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità2022-2024– D.P.C.M. 03 ottobre 2022–D.G.R. n.161/2025–Programmazione Regionale per il triennio 2022-2024 –AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE" riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria a valere su annualità 2022", con cui l'ATS di Locri è stato ammesso a finanziamento;
- della Convenzione sottoscritta tra l'ATS di Locri e la Regione Calabria Rep. N. 3353 del 18/06/2026 recante "*FONDO Nazionale per le Non Autosufficienze D.P.C.M. 03 ottobre 2022 – Annualità 2022 "PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE*"
- che le risorse finanziate per un importo pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00) sono così ripartite: € 80.000,00 a carico del Fondo FNA Annualità 2022 ed € 20.000,00 (cofinanziamento) a carico della Regione a valere sul Fondo Regionale Politiche Sociali.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RENDE NOTO che è indetta una manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di accesso ai benefici previsti dal Progetto per la Vita Indipendente e l'Inclusione Sociale.

PREMESSA

Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

L'articolo 19 della Convenzione ONU ("Vita indipendente ed inclusione nella società") dispone che gli Stati Parti riconoscono "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società" (*community*), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società". A tale scopo viene assicurato anche che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione"; che, inoltre, "abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"; e che, infine, "i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni";

I principi di riferimento devono dunque essere la libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione.
In attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, il presente Avviso si ispira ai principi del Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato, finalizzato a promuovere l'autodeterminazione, la piena inclusione sociale e l'effettivo esercizio dei diritti della persona con disabilità.
Gli interventi previsti sono orientati alla realizzazione degli obiettivi di vita individuati dalla persona, valorizzandone aspirazioni, preferenze, capacità e sostegni formali e informali, secondo un approccio basato sui diritti umani e sulla partecipazione attiva della persona interessata.
L'Ambito Territoriale Sociale riconosce inoltre il principio dell'accomodamento ragionevole quale misura appropriata e necessaria, adottata nei casi concreti per garantire alla persona con disabilità il pieno godimento e l'esercizio dei propri diritti in condizioni di uguaglianza con gli altri, senza imporre un onere sproporzionato o eccessivo all'amministrazione.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

L'ATS di Locri, al fine di favorire il raggiungimento della vita autonoma, autodeterminata, indipendente delle persone con disabilità, con il presente avviso intende realizzare dei progetti personalizzati per garantire alle stesse il diritto ad una vita indipendente. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità; in tale contesto la persona con disabilità assume il ruolo di "soggetto attivo" che si autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'elaborazione di un progetto personalizzato unitario e globale con il quale, alla persona, viene assicurata la possibilità di avere piena integrazione e partecipazione nella società in tutti gli ambiti della vita.
Gli obiettivi generali del programma sono:

- ✓ sostenere l'autodeterminazione delle persone con disabilità nel progettare e gestire la propria vita quotidiana e di relazione;
- ✓ aumentare le possibilità per le persone con disabilità di scegliere dove e con chi vivere, senza che siano obbligate a una sistemazione non rispondente alla propria volontà;
- ✓ migliorare i livelli di autonomia nelle attività di vita quotidiana;
- ✓ favorire la sostenibilità di progetti di vita personali a medio/lungo termine, attraverso l'adozione di una progettazione personalizzata;
- ✓ favorire pari opportunità nell'accesso ai servizi territoriali;
- ✓ sviluppare e sostenere forme di solidarietà sociale;

La finalità complessiva del presente Avviso Pubblico è, dunque, quella di sostenere la Vita Indipendente, ossia la possibilità di una persona adulta con disabilità di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita.
L' obiettivo principale è garantire il riconoscimento della condizione di disabilità e dei relativi diritti civili e sociali, compreso il diritto alla vita indipendente, quale strumento per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita, in condizioni di uguaglianza con gli altri.
La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia.
L'Ambito promuove la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità alla progettazione del proprio progetto personalizzato e agevolarne la presenza alle successive fasi di monitoraggio e valutazione. La eventuale partecipazione dei familiari, o di chi rappresenti la persona con disabilità, così come il ruolo e le competenze delle équipe, non costituiranno un ostacolo all'esercizio della piena autonomia e autodeterminazione del beneficiario, ma un'occasione per estendere alla cerchia dei congiunti gli effetti positivi di un'azione di orientamento alla vita indipendente, nonché per avvalersi di informazioni utili alla migliore predisposizione del progetto personalizzato di vita.
Il sostegno alla vita indipendente, inoltre, può essere promosso, nei termini e nelle misure indicate dalle équipe multi professionali, anche nei casi nei quali il beneficiario sia destinatario di tutele giuridiche che includano la presenza del tutore, dell'amministratore di sostegno o di altre figure previste dalla normativa vigente.
In ogni caso, nel rispetto dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, gli interventi sono proposti e condivisi con la persona con disabilità garantendole la possibilità di autodeterminarsi e il rispetto della libertà di scelta.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Il progetto personalizzato di Vita Indipendente, predisposto da un'equipe valutativa multidimensionale/multiprofessionale (UVM/ATS) unitamente al soggetto destinatario e/o famiglia, si concretizza attraverso l'attivazione di interventi volti alla promozione dell'autodeterminazione, dell'autonomia e dell'inclusione sociale della persona con disabilità. Per ogni singolo destinatario, il progetto personalizzato potrà prevedere, singolarmente o in forma integrata, interventi di assistenza personale, abitare in autonomia/co-housing, inclusione sociale e relazionale, trasporto sociale e domotica, individuati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale sulla base dei bisogni, delle capacità e degli obiettivi di vita della persona.

Le percentuali indicate nelle successive macro aree rappresentano la programmazione finanziaria complessiva del progetto e non costituiscono automaticamente il budget attribuibile a ciascun beneficiario.

Le macroaree potranno essere attivate singolarmente o in forma integrata, in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi di vita individuati. L'ammissione al progetto, quindi, non comporta automaticamente l'accesso a tutte le macroaree di intervento previste dal presente Avviso, poiché le singole prestazioni saranno individuate nell'ambito del progetto personalizzato definito dall'UVM.

Si precisa che relativamente agli interventi afferenti alla **Macro Area n. 5** (Inclusione sociale e relazionale) e alla **Macro Area n. 6** (Azioni di sistema), l'Ambito Territoriale Sociale provvederà alla successiva emanazione di uno specifico Avviso Pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), in conformità alle previsioni contenute nel Formulario di Progetto approvato dalla Regione Calabria.

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

Nello specifico si potranno attivare i seguenti interventi per la durata di 12 mesi:

Macro area n. 1_ASSISTENTE ALLA PERSONA

(Quota % di spesa prevista: 45% - € 45.000,00):

L'interessato può, in armonia con la legislazione nazionale sopra richiamata, scegliere autonomamente il/i proprio/i assistente/i personale/i ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso/i un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. **Non può sussistere vincolo di coniugio o di parentela fino al secondo grado (linea diretta e collaterale) tra l'assistente personale e la persona con disabilità**.

Le responsabilità della scelta dell'assistente e della gestione del rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità o da chi, a tali fini, lo rappresenta legalmente, richiedente l'intervento la quale deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno in qualità di datore di lavoro, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

Si parla di persone preparate a rispettare i principi della Vita Indipendente, tutelate da regolari contratti, assunte in forma diretta dalle persone con disabilità, istruite dalle stesse persone con disabilità a svolgere le funzioni con esse pattuite.

L'Assistente personale, in collaborazione con le altre figure professionali coinvolte e con la famiglia, dovrà sostenere la persona beneficiaria dell'intervento rispetto all'adattamento graduale verso l'autonomia. Svolgerà compiti di cura e accudimento, attività finalizzate al mantenimento delle autonomie residue e all'acquisizione di nuove abilità, sostenere la sua autodeterminazione, svolgere attività di cura e igiene della casa, provvedendo anche al support nella preparazione dei pasti, nella lavanderia e stiratura, collaborare per favorire il buon andamento della convivenza.

Attraverso questa misura il beneficiario può realizzare un Progetto di Vita Indipendente personalizzato sulle sue esigenze, garantendogli la massima libertà di scegliere da chi, come e quando farsi aiutare.

In particolare, il contributo economico può essere utilizzato per:

- **Scegliere ed assumere direttamente uno o più Assistenti Personali**:
  - Diventi datore di lavoro diretto instaurando un regolare rapporto di lavoro contrattualizzato.
  - scegliere liberamente la figura professionale più adatta alle proprie necessità (*es. Assistente Familiare/Badante, Operatore Socio-Assistenziale - OSA, Operatore Socio-Sanitario - OSS, Educatore*), fatte salve le indicazioni dell'équipe multiprofessionale nel suo Progetto Personalizzato.

Nota bene: L'assistente personale non può essere il coniuge né un parente entro il 2° grado (in linea retta o collaterale).

- **Impiegare l'Assistente Personale per svolgere attività in diverse aree**:
  - A domicilio: supporto nelle attività quotidiane, nella cura della persona e della casa.
  - In contesti abitativi autonomi: supporto in progetti di *housing* o *co-housing*.
  - Inclusione sociale e relazionale: accompagnamento e supporto per la vita di relazione, lo studio, il lavoro, il tempo libero e la partecipazione alla vita comunitaria.

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

- Trasporto sociale: supporto nella mobilità e negli spostamenti nel territorio.
- Altre esigenze individuali: attività concordate e definite nel Progetto Personalizzato.

- **Scegliere la modalità indiretta (tramite Enti Accreditati)**:
  - Qualora il beneficiario non possa o non voglia assumere direttamente l'assistente come datore di lavoro, potrà scegliere di avvalerti del servizio di assistenza fornito da soggetti terzi ed enti accreditati iscritti all'Albo di Ambito per i servizi domiciliari, ai sensi della D.G.R. n. 503/2019 e successive modifiche e integrazioni.

Macro area n. 2_ABITARE IN AUTONOMIA: - Housing e Co-housing sociale
(Quota % di spesa prevista: 15% - € 15.000,00)

Titolo e tipologia	Numero beneficiari previsti	Durata in mesi	Figure professionali previste
A1) *Housing* sociale	2	12	Assistente personale
A2) *Co-housing* sociale	3	12	Assistente personale

Proprio rispetto alle macro-aree che compongono il quadro progettuale va precisato che nell'area dell'abitare in autonomia vengono prese in considerazione le diverse tipologie di housing e co-housing e il progetto resta aperto alle molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.
Sostegni finanziari mirati all'approccio all'indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia, specifiche forme dell'abitare in autonomia e, in particolare, per il co-housing sociale, si incoraggiano progettazioni a favore di persone con disabilità senza il necessario supporto familiare da accogliere in strutture di cohousing sociale o soluzioni analoghe.
Deve trattarsi di soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone, di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero. È comunque garantito il rispetto della volontà della persona con disabilità.
Con le attività previste dalla Macro area n. 2 – Abitare in autonomia, il beneficiario potrà:

- **Vivere un'esperienza di vita indipendente**: abitare da solo (Housing sociale) oppure in un gruppo ridotto composto da massimo 5-6 persone (Co-housing sociale).
- **Sviluppare e potenziare le proprie competenze**: seguire un percorso mirato per accrescere l'autonomia personale, cognitiva, emotiva e socio-relazionale.
- **Intraprendere un percorso di de-istituzionalizzazione**: prevenire o superare forme di isolamento, segregazione o ricovero in strutture sanitarie/assistenziali tradizionali.
- **Risiedere in un ambiente domestico e personalizzato**: vivere in una casa accessibile e a misura d'uomo, portando ove possibile i propri mobili e oggetti personali, con spazi privati (come la camera da letto preferibilmente singola) per tutelare la propria riservatezza e aree condivise per la quotidianità e il tempo libero.
- **Accedere a percorsi integrati per persone con disabilità senza supporto familiare**: beneficiare di sostegni finanziari e soluzioni abitative che si integrano con la programmazione

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

del "Dopo di Noi" (Legge 112/2016), nel totale rispetto della propria volontà e delle proprie scelte di vita.

Nota: Non è possibile utilizzare il budget di questa voce per acquistare beni di prima necessità come prodotti alimentari, farmaci o articoli per l'igiene personale.

Macro area n. 3_INTERVENTI DI TRASPORTO SOCIALE

(Quota % di spesa prevista: 10% - € 10.000,00)

Le finalità del servizio si articolano in modo da garantire alle persone con disabilità il diritto alla mobilità e alla partecipazione alla vita sociale, sostenere la famiglia e l'assistente personale nel quotidiano, prevenire l'isolamento e il rischio di istituzionalizzazione, rendere effettivi i progetti di vita personalizzati, assicurare la fruizione delle opportunità di integrazione esistenti nel territorio e i collegamenti con i centri di riabilitazione, di cura, con le istituzioni scolastiche e con i luoghi e i centri di socializzazione.

L'intervento prevede:

1) rimborso delle spese sostenute per il trasporto pubblico o privato (es taxi, navetta, treno) per attività inerenti la soddisfazione dei bisogni del beneficiario;
2) rimborso spese per il noleggio di veicoli dedicati agli spostamenti sul territorio utilizzato esclusivamente per finalità coerenti con gli obiettivi del progetto di vita, ovvero per favorire la partecipazione attiva del beneficiario alle attività programmate (cura, lavoro, istruzione); Il rimborso sarà subordinato alla presentazione della documentazione giustificativa (titoli di viaggio, ricevute, attestazioni di partecipazione alle attività o alle cure).
3) Utilizzo dell'assistente personale per l'accompagnamento e il supporto alla mobilità del beneficiario; noleggio di mezzi specializzati e relative spese di esercizio strettamente connesse all'attuazione del progetto personalizzato.

Macro area n. 4_INTERVENTI DI DOMOTICA

(Quota % di spesa prevista: 10% - € 10.000,00)

In virtù del concetto di Ambient Assisted Living (AAL), ovvero l'insieme di soluzioni tecnologiche (tra cui gli impianti domotici), l'obiettivo di tale misura è finanziare l'acquisto e l'installazione di soluzioni tecnologiche e domotiche volte a rendere l'ambiente domestico più accessibile, sicuro e intelligente, favorendo l'autonomia e l'autodeterminazione nella gestione quotidiana della casa.

In particolare, il contributo può essere utilizzato per:

- **Informatizzare e automatizzare la casa per la gestione autonoma:**
  - Installazione di sistemi di controllo ambientale (es. apertura/chiusura automatizzata di porte, tapparelle, finestre, punti luce e impianti di climatizzazione).
  - Sistemi di comando vocale, sensori o dispositivi di interfaccia adattati per la gestione degli elettrodomestici e degli ambienti.
- **Aumentare la sicurezza e il benessere nell'ambiente domestico:**
  - Dispositivi e tecnologie di *Ambient Assisted Living (AAL)* per la prevenzione dei rischi domestici (es. sensori antifuga gas/acqua, rilevatori di caduta, sistemi di chiamata di

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

emergenza o teleassistenza).

- **Servizi di analisi, progettazione e adattamento su misura:**
  - Supporto tecnico per l'analisi dei bisogni specifici della persona e la progettazione personalizzata dell'impianto domotico, integrando aspetti tecnologici, funzionali e di fruibilità dell'ambiente.

Tale approccio permette alla persona di gestire in modo indipendente la propria casa sfruttando al massimo le abilità residue e compensando le limitazioni funzionali

Gli ausili e le tecnologie acquistabili devono essere preventivamente autorizzati e risultare strettamente coerenti con il Progetto Personalizzato scaturito dalla valutazione multidimensionale.

I dispositivi domotici e tecnologici integrano, ma non sostituiscono, il supporto fornito dall'assistente personale o da altre figure assistenziali.

Non sono finanziabili gli interventi o i dispositivi già ricompresi ed erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso pubblico disciplina le modalità di accesso agli interventi del progetto "Vita Indipendente" – Annualità 2022, subordinatamente alla verifica dei requisiti e degli obiettivi progettuali.

I destinatari del progetto Vita Indipendente sono, di norma, le persone con disabilità che possiedono i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 e i 64 anni (***la disabilità non deve essere determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità***);
- cittadinanza italiana, o di uno Stato UE, ovvero cittadinanza di uno Stato non UE con regolare permesso di soggiorno;
- possesso della certificazione di disabilità di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- residenza nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Locri (Comuni di: *Africo, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Ciminà, Ferruzzano, Gerace, Locri, Palizzi, Platì, Portigliola, Samo, Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario dello Jonio, San Luca, Staiti*).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere per tutto il periodo di assegnazione del beneficio.

La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dal beneficio o la riduzione del contributo a partire dalla data della perdita del requisito stesso. Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto.

Numero di beneficiari finanziabili: Gli idonei utilmente collocati in graduatoria che saranno ammessi al finanziamento sono pari a **5 persone**. Gli stessi potranno accedere ad un beneficio economico massimo pari a € 20.000, da individuarsi in misura di 1/5 di ogni singola macroarea.

Scorrimento della graduatoria: Nel caso in cui si generino economie di spesa in fase di stesura del progetto di vita indipendente dei primi 5 beneficiari ammessi ad incentivo ovvero nel corso della gestione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria in favore del primo beneficiario utilmente collocato tra i non finanziati inizialmente.

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

ART. 4 – PRIORITÀ DI ACCESSO

Accedono prioritariamente al servizio persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto dei seguenti elementi:

- limitazioni dell'autonomia tali da garantire la realizzazione del progetto di vita indipendente con il supporto di figure professionali;
- rete familiare inidonea e/o a soggetti in condizione di isolamento e solitudine, persone con mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
- condizioni abitative inadeguate, che non favoriscono l'autonomia e a rischio di aggravamento delle condizioni di salute;
- condizioni economiche di disagio (sarà assunto come criterio ordinatorio di preferenza il valore più basso certificazione ISEE SOCIO- SANITARIO RISTRETTO);
- rischio di istituzionalizzazione per condizioni personali connesse allo stato di salute e/o di segregazione e isolamento.

Ai fini della definizione delle priorità di accesso, l'Unità di Valutazione Multidimensionale tiene conto non solo delle condizioni di salute e delle limitazioni funzionali della persona, ma anche delle barriere ambientali, relazionali e organizzative che ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale, lavorativa, formativa e comunitaria.

Costituiscono elementi di priorità:

- situazioni nelle quali il progetto rappresenta una misura necessaria per evitare condizioni di isolamento, segregazione o istituzionalizzazione;
- necessità di attivare accomodamenti ragionevoli per garantire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- coerenza del progetto con gli obiettivi di vita espressi dalla persona con disabilità;
- presenza di opportunità di sviluppo dell'autonomia abitativa, relazionale, lavorativa e sociale;
- insufficienza dei sostegni formali e informali disponibili rispetto agli obiettivi individuati nel progetto di vita.

Non possono accedere agli interventi:

- le persone con disabilità e grave non autosufficienza le cui condizioni di salute e di disabilità, come determinato in sede di valutazione, sono tali da non consentire lo sviluppo di un progetto di Vita Indipendente e Inclusione nella società, in virtù di un bisogno esclusivamente o prettamente sanitario e assistenziale;
- interventi che si sovrappongano o duplichino prestazioni già assicurate mediante altri finanziamenti pubblici, quali assegni di cura o interventi previsti nell'ambito del Dopo di Noi.

Qualora, in sede istruttoria o di valutazione del progetto, venga accertata l'incompatibilità tra gli interventi richiesti e altre misure già riconosciute al beneficiario, il richiedente dovrà optare per una sola misura di sostegno. In tal caso, l'ammissione al progetto di Vita Indipendente sarà subordinata alla formale rinuncia al contributo o alla misura incompatibile già in godimento, da comunicare all'Amministrazione prima dell'avvio del servizio.

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

ART. 5 - RISORSE FINANZIARIE E CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO

La durata del progetto è di 12 (dodici) mesi a partire dall'avvio delle attività previste nel progetto di Vita indipendente.

La realizzazione del presente Avviso è finanziata nell'ambito del Programma "Vita Indipendente" – Annualità 2022, in attuazione della Convenzione sottoscritta tra la Regione Calabria e l'Ambito Territoriale Sociale di Locri per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma regionale di Vita Indipendente.

Per l'attuazione degli interventi è previsto un finanziamento complessivo pari ad € 100.000,00, di cui:

- € 80.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA 2022)
- € 20.000,00 a valere sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali (FRPS 2025), quale quota di cofinanziamento regionale.

Le risorse saranno destinate esclusivamente alla realizzazione dei progetti personalizzati di Vita Indipendente previsti dal presente Avviso, secondo le modalità definite dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Calabria e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Le spese di gestione delle attività riguarderanno:

- Spese per assunzione dell'Assistente Personale, impiegato a supporto del co- housing, dell'inclusione sociale e relazionale, del trasporto sociale;
- Spese relative alla locazione dell'immobile, all'adeguamento strutturale e al pagamento delle bollette;
- Spese relative al trasporto sociale;
- Spese per l'acquisto degli strumenti di domotica (es. Kit domotici semplice basati su assistenti vocali appositamente programmati e integrati per gestire le varie funzioni della casa, sistemi domotici più articolati come tablet e libri digitali).

La realizzazione del progetto, a cura dell'Equipe socio assistenziale dell'ATS di Locri, prevede una fase iniziale di accoglienza, osservazione e conoscenza dei beneficiari, finalizzata alla valutazione multidimensionale dei bisogni e alla definizione dei singoli progetti personalizzati da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM/ATS).

Successivamente saranno attivati percorsi di abitare in autonomia e co-housing, secondo modalità progressive e graduali, finalizzate allo sviluppo delle competenze personali, relazionali e abitative dei beneficiari. Le attività potranno prevedere forme di frequenza diurna, esperienze temporanee di convivenza e percorsi di autonomia abitativa più strutturati, in coerenza con gli obiettivi individuati nei singoli progetti personalizzati e nel rispetto della capacità ricettiva della struttura individuata.

L'organizzazione delle attività, la durata delle singole esperienze e le modalità di partecipazione saranno definite dall'equipe socio assistenziale di Ambito e dall'UVM sulla base delle esigenze dei beneficiari e delle finalità del progetto di Vita Indipendente.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello *(Allegato A)*, completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

- ✓ Consegna a mano o tramite pec all'Ufficio Protocollo del comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).

Le istanze dovranno riportare come oggetto "***Domanda di ammissione progetto Vita Indipendente FNA 2022***", e potranno essere presentate a far data dal 30 ottobre 2026, fissando un termine di perentorietà pari a 15 giorni per la ricezione delle domande. Si precisa che al fine di garantire l'avvio tempestivo delle attività saranno istruite e valutate le domande pervenute entro 15 giorni a far data dal 30 ottobre 2026.

Le domande pervenute nei termini e ritenute ammissibili verranno trasmesse all'UVM per la valutazione del livello di funzionamento della persona, dell'intensità dei sostegni necessari e dell'impatto delle barriere ambientali e sociali rispetto agli obiettivi di vita, propedeutica per la formulazione di una graduatoria di punteggio.

Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria in modo tempestivo (entro e non oltre tre giorni dalla chiusura dello sportello) e in modalità telematica da PEC certificata con un unico invio all'indirizzo di posta elettronica: ***atlocri@asmepec.it***

La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto interessato, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, o se impossibilitato da chi ne cura gli interessi, utilizzando solo ed esclusivamente il modello di cui all'Allegato A- (Modello di Domanda).

Al modello d'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi);
- ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi);
- ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
- ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina di Tutore/Amministratore di Sostegno;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di *Omissis,* dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di *Omissis* dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di *Omissis* dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione del riconoscimento di invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza, priva di *Omissis* dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia attestazione ISEE socio-sanitario ristretto del beneficiario in corso di validità;
- ✓ *(facoltativa)* ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione sanitaria e/o sociale

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

Il rispetto del termine di presentazione delle istanze costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. Eventuali istanze pervenute fuori termine, oppure prodotte su modello differente da quello allegato all'avviso e parte integrante dello stesso, saranno considerate non valide. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione, aggiuntiva o integrativa rispetto a quella allegata e in ogni caso attinente al progetto.

L'inoltro della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune Capofila dell'Ambito territoriale sociale di Locri ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile allo stesso, non risultino rispettati i termini perentori di cui al presente articolo.

Art. 7 - VALUTAZIONE E GRADUATORIA

Il Responsabile del Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 3 del presente Avviso.

Le istanze ammissibili saranno trasmesse all'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) dell'ASP, integrata da personale dell'Ambito Territoriale Sociale, ai fini della valutazione multidimensionale e della formulazione di una graduatoria di punteggio per un **massimo di 100 punti**, strutturata secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI BENEFICIARI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. LIVELLO DI FUNZIONAMENTO E CONTESTO (a cura dell'UVM) Livello di funzionamento della persona, intensità dei sostegni necessari e impatto delle barriere ambientali e sociali rispetto agli obiettivi di vita	Fino a 25 punti
2. CONDIZIONE FAMILIARE E RETE DI SUPPORTO Valutazione della rete di supporto formale e informale: ➢ **Buona:** per presenza attiva di rete familiare di primo grado competente e adeguata — 5 *punti* ➢ **Discreta:** per presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo tali da avere ricadute significative sui bisogni della persona disabile) — *15 punti* ➢ **Assente:** per mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale) — *25 punti*	Fino a 25 punti
3. CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE Condizione abitativa e contesto di vita, con particolare riferimento alla presenza di barriere e fattori che limitano l'autonomia: ➢ Abitazioni con presenza di barriere architettoniche — *10 punti*	Fino a 20 punti

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

➢ Abitazioni situate in zone periferiche ed isolate prive di opere di urbanizzazione secondaria e di trasporti pubblici adeguati — *10 punti*	
4. CONDIZIONE ECONOMICA Condizione economica desunta dall'ISEE Socio-Sanitario Ristretto del nucleo in corso di validità: ➢ Da € 0,00 a € 1.000,00 — 25 *punti* ➢ Da € 1.000,01 a € 5.000,00 — *20 punti* ➢ Da € 5.000,01 a € 10.000,00 — *15 punti* ➢ Da € 10.000,01 a € 15.000,00 — *10 punti* ➢ Da € 15.000,01 e oltre — *5 punti*	Fino a 25 punti
5. DEISTITUZIONALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Percorsi finalizzati alla deistituzionalizzazione, alla prevenzione dell'isolamento e alla promozione dell'inclusione sociale: ➢ Possibilità di vita in autonomia anche dopo la conclusione del progetto — *5 punti*	Fino a 5 punti

Criteri di preferenza in caso di parità: In caso di parità di punteggio sarà data priorità al richiedente con valore ISEE Socio-Sanitario Ristretto inferiore e, in caso di ulteriore parità, al richiedente di minore età.

I destinatari sono tenuti alla sottoscrizione del proprio progetto personalizzato, assumendosi la responsabilità degli impegni previsti, dichiarando la disponibilità alle verifiche da parte dell'ente sulla realizzazione del progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento.

Art. 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

8.1 – Modalità di erogazione del contributo

L'importo assegnato a ciascun beneficiario sulla base del Progetto Personalizzato approvato verrà erogato mediante accredito su conto corrente bancario o postale intestato (o cointestato) al beneficiario o al suo legale rappresentante (tutore, amministratore di sostegno), con le seguenti modalità:

1. Rimborso (su base bimestrale), erogato a seguito della presentazione e verifica della documentazione giustificativa di spesa di cui al successivo punto 8.2, in caso di prestazioni/servizi acquisiti in forma diretta.

8.2 – Modalità di rendicontazione a carico del beneficiario

Il beneficiario, o chi ne curi gli interessi, è tenuto a presentare all'Ufficio di Piano dell'ATS di Locri la rendicontazione contabile delle spese sostenute secondo le scadenze stabilite nel Progetto Personalizzato, allegando la seguente documentazione giustificativa in copia conforme all'originale:

a) Per la Macro Area 1 (Assistente Personale):
   - Contratto di lavoro domestico e denuncia di instaurazione del rapporto di lavoro trasmessa all'INPS;
   - Prospetti paga mensili (buste paga) firmati dall'assistente personale per ricevuta
   - Ricevute di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali INPS (MAV/PagoPA);

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

- Copia dei bonifici bancari/postali o estratti conto attestanti l'effettivo pagamento dello stipendio e dei contributi (non sono ammessi pagamenti per contanti).

b) Per la Macro Area 2 (Abitare in Autonomia / Co-Housing):
   - Contratto di locazione regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate;
   - Ricevute/bonifici di pagamento del canone di locazione;
   - Fatture e ricevute di pagamento delle utenze domestiche intestate al beneficiario o all'immobile destinato al co-housing (luce, gas, acqua, TARI).

c) Per la Macro Area 3 (Trasporto Sociale):
   - Titoli di viaggio (biglietti, abbonamenti) o fatture/ricevute fiscali rilasciate da ditte di trasporto/taxi/noleggio con conducente;
   - Ricevute/fatture relative a spese di esercizio o noleggio veicoli dedicati, preventivamente autorizzate nel Progetto Personalizzato.

d) Per la Macro Area 4 (Domotica e ausili tecnologici):
   - Fatture elettroniche quietanzate intestate al beneficiario, relative all'acquisto e/o installazione delle apparecchiature domotiche preventivamente autorizzate dall'UVM;
   - Attestazione di tracciabilità del pagamento (bonifico bancario/postale).

8.3 – Verifiche, monitoraggio e controlli

Il Case manager che opera sul territorio di residenza del beneficiario effettua il monitoraggio periodico degli interventi, relazionando con cadenza semestrale all'Ufficio di Piano sul livello di efficacia ed attuazione del Progetto Personalizzato.

L'ATS di Locri si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione e in loco, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, la regolarità della documentazione giustificativa prodotta e l'effettivo svolgimento delle prestazioni erogate.

In caso di mancata o parziale presentazione della documentazione di rendicontazione, o qualora vengano riscontrate spese difformi o non ammissibili rispetto a quanto previsto nel Progetto Personalizzato, l'ATS procederà alla sospensione dell'erogazione dei contributi e/o al recupero delle somme indebitamente percepite.

Art. 9 CAUSE DI DECADENZA

Il diritto al beneficio cessa:

- ✓ con l'inserimento definitivo in struttura residenziale;
- ✓ con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- ✓ con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno/tutore o familiare.

Il destinatario o chi per lui, si impegna a comunicare tempestivamente, mediante comunicazione scritta, qualunque variazione inerente i requisiti soggettivi di ammissibilità e qualsiasi cambiamento nell'erogazione degli interventi.

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

Art. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 – GDPR)

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Locri. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità dell'istanza presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Locri, con sede in Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC), e-mail: atlocri@comunedilocri.it, PEC: atlocri@asmepec.it.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Locri e i partecipanti dovranno ulteriormente specificare e regolamentare, con separato e successivo atto, i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Per quanto non rientrante nelle cause di esclusione di cui all'art. 9, l'ATS può attivare il soccorso istruttorio ai sensi della normativa vigente, richiedendo agli interessati di integrare o correggere la documentazione. Ai richiedenti è assegnato un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per trasmettere le integrazioni, alla stessa PEC dalla quale è stata inviata la domanda. Le istanze che, a seguito del soccorso istruttorio, risultino comunque incomplete o non pervenute entro il termine stabilito saranno escluse.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Rizzuto, Dipendente Funzionario dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Locri, contattabile al seguente indirizzo PEC: atlocri@asmepec.it.

Per informazioni: Ambito Territoriale Sociale di Locri_Ufficio di Piano, via G. Matteotti n. 152 – Locri

Comune di Antonimina - Protocollo (E) n.0009344/2026 del 29-10-2026

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Locri.

Art. 14 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Locri e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Locri Comune capofila e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Art. 15 – ALLEGATI

- Allegato A – Modello di Domanda;
- Allegato B – Informativa privacy;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale di Locri
Dott.ssa Lauretana Scarfò

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Caterina Rizzuto